

INTERROGAZIONE SCRITTA E-5704/08  
di Patrick Gaubert (PPE-DE)  
al Consiglio

Oggetto: Diritti umani in Colombia

Nonostante alcuni dati positivi presentati dalle autorità colombiane e la loro dichiarazione di voler risolvere i problemi di questo paese, la situazione dei diritti umani in Colombia continua ad essere problematica.

Oltre ai rischi ai quali sono esposti i difensori dei diritti umani e i sindacalisti in Colombia, da alcuni recenti sviluppi sembra delinearsi una tendenza al peggioramento:

- in primo luogo, il trasferimento forzato di centinaia di migliaia di persone, un fenomeno in crescita che ha visto coinvolte oltre 260 000 persone nei soli primi mesi del 2008, secondo l'ONG Codhes;
- in seconda istanza, le affermazioni secondo cui l'esercito continuerebbe ad effettuare esecuzioni extragiudiziarie, in particolare dopo la scoperta, risalente allo scorso settembre, di ventitrè cadaveri nella provincia di Santander.

Nel paese verrebbero inoltre commesse quotidianamente numerose altre atrocità, sia da parte dei gruppi di guerriglieri che dei paramilitari.

Alla luce dei suddetti elementi, e in conformità alla politica dei diritti umani dell'Unione europea nei confronti dei paesi terzi, prevede il Consiglio di monitorare attentamente la situazione, al di là delle iniziative già attuate a livello locale e multilaterale, specificatamente avviando un dialogo strutturato sui diritti umani con la Colombia?